

Mentre i Carabinieri lanciano l'operazione elicottero

PRIMA DOMENICA CON L'ONDA VERDE: SULLA COLOMBO TRAFFICO IMPAZZITO

Il sottovia d'oro

LA SETTIMANA delle inaugurazioni elettorali si è chiusa in sordina, una volta svanito lo strepito di un po' trionfo di certe celebrazioni alle quali ci si accingeva senza troppa convinzione, ed anche - occorre dirlo - con una troppa scarsa dose di originalità.

Assai poco. Per la DC e il centro sinistra resta una campagna elettorale povera, oltre tutto, di questa da tagliare. Ma non è questo il problema. Si tratta di vedere innanzitutto che cosa c'è dietro i nastri inauguratori, quali scelte politiche hanno portato a una inaugurazione invece che a un'altra, perché una cosa è stata fatta e un'altra invece no.

Nel corso della settimana, non c'è dubbio, il «pezzo forte» è stato quello del sottovia. Nei corridoi capitolini si è diffusa addirittura la voce che nei giorni scorsi un assessore in qualche modo interessato ai problemi del traffico ha avuto un tremendo litigio col sindaco perché era stato escluso dalla cerimonia ufficiale dell'inaugurazione del «viadotto d'oro», alla quale avevano preso parte, nella pievezza delle loro funzioni, oltre al sindaco, altri due colleghi di Giunta. Ma c'era poi da frantumare di gioia e di ammirazione dinanzi all'imboccatura delle rampe di Porta Pia?

SI È DETTO che questo viadotto è un gioiello di razionalità; e noi crediamo veramente che dal punto di vista della tecnica esso rappresenti un progresso rispetto ai «buchi» che frettolosamente sono stati praticati in varie parti della città al tempo delle Olimpiadi. Ma televisori a circuito chiuso, citofoni, impianti elettronici - in questi casi - servono fino a un certo punto; il problema è di vedere la funzione di tutto il complesso, che è costato, non dimentichiamolo, sette miliardi e mezzo (cioè una spesa quasi pari a quella destinata in quattro anni all'edilizia scolastica dall'Amministrazione capitolina: 9 miliardi e 154 milioni, per l'esattezza).

L'apertura del sottovia ha già calamitato lungo la direttrice di Corso d'Italia un volume maggiore di traffico; se la prima sera la velocità media delle macchine a Porta Pia era stata, poniamo, 10, ora è già scesa a 8; ma altre correnti di traffico convergono sul sottovia e la velocità, fatalmente, subisce altri crolli e i «punti neri» di due anni fa, eliminati grazie alle rampe sotterranee, riemergono a poche centinaia di metri di distanza. Questa è la logica ferrea del traffico, alla quale è impossibile sfuggire senza una scelta diversa, quella in favore del trasporto pubblico.

QUESTO è il punto. Mentre si inaugura un sottovia che costa quasi quanto un tronco della metropolitana e si esordisce per i semafori sincronizzati col disastro della Colombo, la metropolitana languisce e i suoi lavori a scartamento ridotto (avrebbero dovuto già essere quasi al termine!) colpiscono nel vivo come un boomerang un intero quartiere. In una città da tempo debole, malaticcia nelle sue strutture, la ferrovia sotterranea è come uno scheletro, un'assatura che cresce sotto i tessuti troppo fragili e incerti dell'aggregato urbano: il sottovia è invece il segno dell'insistenza sulla strada completamente opposta, illusoria oltre tutto, di ossequio costoso e folle alla nuova deità della motorizzazione privata.

Occorre più chiara dimostrazione dell'incapacità e del fallimento di un'Amministrazione?

Manifestazioni del PCI per il XXI della Liberazione

Ventuno anni fa il nostro Paese si liberava dalla tirannide nazifascista. Si rinnovarono in tutta la città, le manifestazioni popolari per ricordare la data, per rinnovare l'impegno a combattere perché gli ideali che ispirarono la Resistenza trovino finalmente attuazione nella nostra società. Nel corso dei comizi e delle manifestazioni che avranno luogo oggi e nei prossimi giorni in occasione della «settimana del tesoro» e del ricordo del centenario del nostro Paese, secondo gli ideali della Resistenza. Questo il calendario delle manifestazioni: OGGI - Prenestino, ore 10, G.

- Berlinguer; Quarticciolo, ore 10 e 30, Ciana; IV Miglio, ore 10,30, Fredduzzi; Pietralata, ore 10, Raparelli; Ostia Lido, ore 10, Nannuzzi e Giuffrida; Monte Sarcena, ore 10, Pescetti; Centocelle, ore 10, Vetere; Alboreone, ore 10, Martino; Roviano, ore 17, Trezzani; Villa Adriana, ore 17,30, D'Onofrio; Bracciano, ore 17,30, Marletta; Capena, ore 17, Pietro Bono; Tivoli, ore 10, Mammucari e Mancini. DOMANI - Aurelia, ore 18,30, Marconi; Porto Fluviale, ore 20,30, G. Gioggi; Cinecittà, ore 20,30, Mazzotti; Trionfale, ore 20,30, Jancovici; Monte Mario, ore 20,30, Canullo; Torbellanica, 20,30, Foglia. GIOVEDÌ - Ludovisi, ore 20, Roma; Tufelino, ore 19,30, R. Benivenga; Ostia Lido, ore 10, Maroni e Giuffrida; Fiumicino, ore 19, G. Gioggi.

Altre manifestazioni

Altre manifestazioni si svolgeranno a Trastevere dove, stamattina, delegazioni del PCI e del PSIUP del quartiere, si receranno a deporre corone alle lapidi ai Caduti per la Libertà in piazza S. Maria in Trastevere, in via dei Vascelli, in via dei Fellicci. Le delegazioni si concentreranno in piazza San Cosimato. I giovani comunisti, socialisti e socialproletari celebreranno il 25 aprile presso il circolo Gianicolense. Parleranno i compagni Russo, Nisticò e Rescigno. Oggi anche l'Amministrazione comunale celebrerà il 21. anni-

versario della Liberazione. Alle ore 9,15 il Sindaco e rappresentanti della Giunta e del Consiglio comunale, dopo la deposizione di una grande corona, assisteranno alla celebrazione di una messa presso il Sepolcro dei Caduti per la Libertazione nel cimitero del Verano. Sarà presente anche il gonfalone cittadino. Un'altra corona sarà deposta dalle autorità capitoline presso il Monumento al Deportato, sempre al Verano. Il sindaco, gli assessori e i consiglieri si receranno quindi a deporre una corona d'alloro con nastri dei colori di Roma presso il Mausoleo delle Fosse Ardeatine.



I carabinieri hanno messo in opera la nuova «operazione esodo»: 67 auto, 12 motociclette, un elicottero hanno sorvegliato (completo decine di interventi) il week-end dei romani sul tratto Lavinia-Ferentino. Felice al Circeo e lungo la direttrice tra la Lavinia e il mare, nonché sull'Appia. La prima uscita (che sarà ripetuta ogni giornata festiva per tutta l'estate) ha realizzato un bilancio di 166 contravvenzioni (106 nel pomeriggio) ed ha permesso di rintracciare due persone già colpite da mandato di arresto. Controllo efficace, dunque. Ma non a tutti i romani la domenica ha offerto una così sostanziosa assistenza: quelli che hanno avuto la malcostata idea di utilizzare la Cristoforo Colombo, infatti, si sono im-

Una lettera di Pochetti

La C.d.L. chiede la convocazione della Commissione Inam

Giovedì scioperano gli edili, mercoledì gli alimentaristi - Sogeme: continua l'occupazione

La momentanea ripresa di normali rapporti tra medici e INAM - fino a sabato gli assistiti non pagheranno le visite - non ha eliminato del tutto gli inconvenienti, spesso gravi e drammatici, ai quali sono andati incontro migliaia di lavoratori in particolare modo per quello che riguarda le pratiche di ricorso. Rendendosi quindi interpellati della situazione delicata venutasi a creare nell'ambito dei rapporti tra INAM, medici e assistiti in seguito alla denuncia delle convenzioni, il segretario della Camera del Lavoro di Roma, Mario Pochetti, ha inviato una lettera al presidente del Comitato provinciale dell'INAM affinché sia convocato al più presto il Comitato stesso per esaminare le prospettive della vertenza. «Da parte della mia organizzazione - dice la lettera di Pochetti - non si è mai cessato dall'agire per limitare, il più possibile, il disagio dei lavoratori, pur nel rispetto della autonomia iniziativa delle parti in causa, e abbiamo energicamente sollecitato la immediata ripresa delle trattative. Ozi - conclude la lettera - si ravviva la necessità di un'immediata convocazione del Comitato provinciale per esaminare in modo particolare lo stato dei rimborsi ai mutuatari, i possibili sviluppi nei rapporti tra medici, lavoratori e INAM, essendoci giunta notizia che i mutuari che presentano richiesta di avvenuto pagamento, in alcuni casi, sono sottoposti a veri e propri interrogatori».

EDILI - Giovedì prossimo, 28 aprile, gli edili romani torneranno a scioperare sospendendo il lavoro alle ore 12. Lo hanno deciso unanime i tre sindacati provinciali di categoria, Filcea CGIL, FerecalUIL e Filca CISL. Prosegue così la lotta per un nuovo contratto, per l'occupazione e per una svolta nella politica urbanistica ed edilizia.

ALIMENTARISTI - Mercoledì, gli alimentaristi sciopereranno per tutta la giornata. L'astensione dal lavoro è stata decisa dalle organizzazioni sindacali nel quadro della lotta nazionale per il contratto.

SO.GEME. - Continua l'occupazione, da parte dei 300 dipendenti, della mensa dell'aeroporto di Fiumicino. Anche ieri si sono avuti episodi di solidarietà con i lavoratori in lotta che hanno confermato di voler continuare nella loro azione fino a quando la direzione della società non si sarà decisa a recedere i 28 licenziamenti di respresagga.

L'UISP al Comune

Utilizzare i suoli comunali per gli impianti sportivi

Realizzare immediatamente una serie di impianti sportivi nei quartieri di Testaccio, Trastevere e viale Marconi sui suoli che sono già di proprietà comunale; questa la richiesta contenuta in un documento inviato dal Comitato Provinciale dell'Uisp romana all'amministrazione comunale. Le proposte sono precise. Si tratta, infatti, di realizzare nel vecchio campo Testaccio il previsto parco pubblico, con adeguati spazi attrezzati per il gioco dei bambini; di destinare a verde attrezzato per lo sport la zona attualmente occupata dal Mattatoio, costruendovi anche una piscina; di utilizzare la zona lasciata libera dalla soc. Purfina, nelle adiacenze di piazzale della Radio, per una serie di impianti sportivi particolarmente adatti al verde attrezzato per lo sport e per la ricreazione dell'area attualmente dall'ex caserma Lamarmora. Queste proposte, come precisa il documento inviato alla

Il giorno Oggi, lunedì 25 aprile (15-20). Onomatopico: Marco. Il sole sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 19,20. Primo quarto il 28.

Cifre della città Ieri sono stati 47 maschi e 62 femmine. Sono morti 24 maschi e 29 femmine (dei quali 4 minori degli anni 7). Sono stati celebrati 23 matrimoni. Temperatura: minima 10, massima 23. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Circolo Ludovisi Il circolo Ludovisi invita a iscriversi alla mostra fotografica «L'uomo e le sue lotte», che avrà luogo insieme ad una mostra d'arte fotografica. Alla mostra possono partecipare tutte (di preferenza con formato 30 per 40) le foto in bianco e nero o a colori che mostrino l'uomo nella sua più vasta realtà. Le adesioni si accettano presso il Circolo, in via Aessandria 119, entro il 10 maggio.

Circolo «Pantheon» È stata organizzata dal circolo culturale «Pantheon» che ha la propria sede in via Salta de' Crescenzi 30, un ciclo di conferenze-dibattiti sui problemi della gioventù contemporanea. Le conferenze a cui parteciperanno i professori Ferrarotti, Jervis, Lombardo Radice, Modigliani, Ossici-

Lettera ai genitori di una ragazza scomparsa

«Angela non c'è più: l'hanno fatta fuori»

La giovane si è allontanata da casa 40 giorni fa - Il padre si è improvvisato «detective» per ritrovarla. Ha perso le sue tracce a Casalbertone - Un appello: chiunque incontri Angela avverta i genitori

È inutile che cerchi sua figlia. Angela non esiste più. L'hanno fatta fuori quelli della banda di Ada, il marito, l'amica e Anna. Mi fate tanta pena, sembrate la madre del dolore». Questa la lettera giunta nei giorni scorsi ai genitori di Angela Arena, una ragazza scomparsa da casa il 19 marzo scorso. Una lettera inquietante, eppure oscura: cosa è successo ad Angela? L'ipotesi più probabile, secondo i genitori, è che qualcuno l'abbia costretta, o sta cercando di costringerla, a prostituirsi. Anna e Ada, i due nomi di donna indicati nella lettera dello sconosciuto «amico», sono infatti noti alla famiglia Arena: la prima in particolare, è una cognata della ragazza sparita, la moglie di suo fratello maggiore, l'uomo, però, l'ha lasciata già da sei anni, tenendosi il figlioletto: la moglie lo tradiva continuamente.

La lettera che annuncia che «Angela non esiste più» potrebbe quindi significare che la giovane ha cambiato nome, che è ormai impossibile rintracciarla, che forse ha già lasciato Roma. La lettera è stata spedita il 19 aprile dalle poste di Roma-Ferrovie ed è arrivata all'ufficio postale della Balduina due giorni dopo, ed è stata recapitata alla famiglia Arena, che abita in via Parco Mellini, 4, allo Zodiaco. È scritta a mano, con calligrafia incerta, su un foglio di carta bianca. I caratteri sono grandissimi ed è evidente lo sforzo di contraffare la nor-



Una recente foto di Angela Arena

A Castelgandolfo

«Mi sono distratta»: è finita in auto contro un platano

Un attimo di distrazione - l'ha detta la guidatrice - e la auto è finita contro un albero: è accaduto ieri pomeriggio al secondo chilometro della via Papale, a Castelgandolfo. La conducente distratta si chiama Maria Teresa Ciccione, di 20 anni, insegnante, abitante in via Erasmo Gattamelata 145. Era al volante di un'utilitaria, sulla quale viaggiava anche sua cugina Milvia di Pattina di 13 anni, e che è rimasta seriamente ferita da un violento urto contro uno dei platani che fiancheggiano la strada. All'ospedale di Marino, la Di Pattina è stata ricoverata in osservazione: la cugina è stata medicata invece per ferite che guariranno in dieci giorni.

Un ragazzo scopre sacchetti esplosivi

Un giovane si è presentato ieri alla caserma dell'Aeronautica per denunciare che a Langotereve Papareschi, a pochi metri dalla caserma, aveva rinvenuto due pacchetti di plastica contenenti materiale esplosivo. Allora è stato avvisato il più vicino posto di carabinieri, guardi, sul posto gli artificieri hanno potuto controllare la fondatezza dell'ipotesi, del ragazzo. Si trattava infatti di polvere di pentrite. Il potente esplosivo è stato affidato alla Direzione di artiglieria.

Rubano un chilometro di rete

Alcuni sconosciuti hanno rubato, a Ostia, mille metri di rete da pesca. Il furto è avvenuto ai danni del signor Giovanni D'Arenzo, di 56 anni che aveva lasciato le proprie reti (che in questi giorni sta riparando) a pochi metri dalla riva, nello stabilimento Finius. Ieri mattina quando si è recato a lavorare ha avuto la sgradita sorpresa di non aver potuto far altro che denunciare il singolare furto al Commissariato di zona.

SIP SOCIETA' ITALIANA per l'ESERCIZIO TELEFONICO p.a. 4a ZONA (TETI)

COMUNICATO

La SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico 4a Zona (TETI) - comunica che, proseguendo nel programma di decentramento degli uffici per agevolare i rapporti della Società con il pubblico, il 26 aprile p.v. sarà aperto un nuovo Centro Commerciale di città, in Piazza Mastai n. 9, presso il quale potranno essere esplesiate tutte le operazioni concernenti il servizio telefonico, interessanti gli abitanti del settore della città appresso indicato.

Il pubblico potrà accedere agli uffici del nuovo Centro dalle ore 8,30 alle 13,30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Si pregarono pertanto i Sign. Abbonati i cui impianti telefonici sono contraddistinti da numeri che iniziano con la cifra 3, nonché i Sign. Abbonati residenti nelle località di Acilia, Fiumicino, Ergene, Lido di Ostia, Maccarese, Ostia Antica, Porto Galera, Tor de' Centi, Vitinia, di volersi cortesemente rivolgere, a partire dalla suddetta data, non più presso gli Uffici di Corso Vittorio Emanuele, bensì al suddetto Centro di Piazza Mastai n. 9 per tutte le pratiche di carattere telefonico.

Al Centro di Piazza Mastai n. 9 dovranno anche rivolgersi per la presentazione di domande di impianto, per informazioni ecc. tutti i residenti delle zone: Aventino, EUR, Gianicolense, Giuliano Dalmata, Ostiense, Portuense, Trastevere nonché quelli delle località periferiche sopra indicate. Eventuali comunicazioni e richieste di informazioni telefoniche potranno essere formulate chiamando il n. 187.

DAL 27 APRILE

CONSAR

VIA NONENTANA 489-491 (ANGOLO VIA TEMBIEN) PER CHIUSURA E FORZATA CONSEGNA LOCALI GRANDE LIQUIDAZIONE

A TOTALE ESAURIMENTO MERCE CONFEZIONI DA UOMO - CONFEZIONI DA DONNA - IMPERMEABILI BIANCHERIA DA CASA - TAPPEZZERIA, ECC.

Mostra sul Vietnam all'Alberone

Oggi alle ore 10 il dottor Camillo Martino inaugurerà una mostra sul Vietnam allestita nei locali della sezione del PCI di Alberone in via Appia Nuova 361. La mostra resterà aperta fino al 22 maggio.

piccola cronaca

ni. Prandi, avranno luogo tutti i martedì, alle ore 17,30. Per il primo incontro è stata prevista la conferenza «Il giovane nel rapporto con l'altro sesso», che sarà tenuta dallo psicanalista Claudio Modigliani e avrà luogo domani.

Scuola Nell'ambito del ciclo di conferenze dedicate ai libri di testo, organizzate dall'Adespis, alla Casa della Cultura in via della Colonna Antonina 52, domani alle ore 21 sarà affrontato il tema: «Lingue straniere». Relatori: Frederik B. Agard, Tullio Mauro e Alma Sabatini.

Musica da camera

Domani, alle ore 21,30, avrà luogo presso l'Aula Borrominiana (piazzola della Cinesa Nuova, 18) il IV concerto di musica da camera dei secoli XVII e XVIII. In programma musiche di Vivaldi, Telemann, Goughelm, J. S. Bach, Mozart.

Letture

È morta la compagna Eleanora Cinquina, della sezione Quararo, valida ed appassionata attivista del nostro partito. Alla famiglia le vivide condoglianze dei compagni della sezione e dell'Unità.